

DOMENICA 10 APRILE: III DOMENICA DI PASQUA:
At 28,16-28; Sal 96; Rm 1,1-16b; Gv 8,12-19 Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria

LUNEDI' 11 APRILE: S. Stanislao - memoria At 8,5-8; Sal 77; Gv 5,19-30 Diremo alla generazione futura la parola del Signore

MARTEDI' 12 APRILE: S. Zeno di Verona - memoria facoltativa: At 8,9-17; Sal 67; Gv 5,31-47 Conferma, o Dio, quanto hai fatto per la nostra salvezza

MERCOLEDI' 13 APRILE: S. Martino I - memoria facoltativa: At 8,18-25; Sal 32; Gv 6,1-15 Beato chi dimora, Signore, nel tuo tempio santo

GIOVEDI' 14 APRILE: At 9,1-9; Sal 26; Gv 6,16-21 Tu sei la mia luce e la mia salvezza, Signore

VENERDI' 15 APRILE: At 9,10-16; Sal 31; Gv 6,22-29 Beato l'uomo a cui è tolta la colpa

SABATO 16 APRILE: At 9,17-25; Sal 65; 1Cor 12,21-27; Gv 6,30-35 Grandi sono le opere del Signore

DOMENICA 17 APRILE: IV DOMENICA DI PASQUA:
At 21,8b-14; Sal 15; Fil 1,8-14; Gv 15,9-17 Nelle tue mani, Signore, è tutta la mia vita

ORARIO S. MESSE:

Festivi: - vigilia ore 18.30;
- ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30;

Feriali: - ore 8.30 in parrocchia;
- ore 18 in Caviana

Mercoledì ore 20.45 in Oratorio
Maschile

TELEFONI:

don Giovanni: Casa: 0362.901305
Cell.: 338.7138711
don Gaudenzio: Casa: 0362.901668
Cell.: 335.6770753
Ausiliaria Elena: 333.1350360
E-mail: verano@chiesadimilano.it
Sito: www.parrocchiaverano.it



**Comunità in
Cammino**
10 Aprile - N°15



GESTI DI MISERICORDIA

Carissimi,

mentre trascorre il tempo dell'Anno Giubilare della Misericordia, Papa Francesco dopo aver maturato nella preghiera questa decisione, ci sta continuamente sollecitando alla coerenza.

L'immagine del bacio del Crocifisso di quest'anno e prima ancora della Quaresima ci ricorda che *"E' inutile aprire tutte le*

porte sante, se la porta del nostro cuore è chiusa all'amore".

- Mi sembra che l'azione di Papa Francesco si articoli in modo unitario in tre momenti:

⇒ **Catechesi:** sia quella del Mercoledì, dell'Angelus Domenicale e le varie festività hanno come riferimento la Misericordia con alcune espressioni che ritornano di frequente: *"La Misericordia è il Nome di Dio"* *"Dio non si stanca mai di perdonare"* *"La sua essenza è di essere amore che accoglie"*.

⇒ **Incontri:** secondo il calendario del Giubileo incontra diverse categorie di persone e sorprende come riesca a riportare ognuno a rileggere il proprio operato secondo la Misericordia evangelica.

⇒ **Gesti:** tra i gesti il primo viaggio a Lampedusa e il 16 Aprile della prossima settimana la visita all'isola di Lesbo. L'isola greca è l'avamposto delle migrazioni dei profughi in arrivo via mare. Il Papa ha accolto l'invito di Sua Santità Bartolomeo Patriarca Ecumenico di Costantinopoli, del Presidente della Repubblica della Grecia ed anche dell'Arcivescovo di Atene e di tutta la Grecia Hicronimus. Il senso di questo viaggio oltre che ecumenico vuole essere *"attenzione alla realtà dei profughi e alla grave emergenza davanti a una situazione tanto drammatica"*.

- Il Papa ci chiede anche:

⇒ andare a "scovare" dove l'umanità soffre vicino a noi per essere presenti e condividere.

⇒ Quale segno concreto lasciare in paese di quest'anno della Misericordia?

Parliamone e confrontiamoci!

- E' la **92° Giornata per l'Università Cattolica**. Il tema della formazione culturale è quanto mai attuale. L'opportunità dell'istruzione è fondamentale e imprescindibile per il rispetto della dignità della persona.
- Come già indicato nelle S. Messe di Domenica scorsa, Venerdì 8 Aprile è stata resa pubblica l'Esortazione Apostolica dopo i due Sinodi sulla Famiglia dal titolo: "**Amoris laetitia: Gioia dell'Amore**". Più che soluzioni preconcepite si tratterà di educarci: alla Misericordia, all'accoglienza, all'integrazione, all'accompagnamento e al discernimento nella luce dell'Amore di Cristo.

don Giovanni

ADDIO ALL'ARCIVESCOVO JAIME

Si è spento Monsignor Jaime Gonçalves, Arcivescovo emerito di Beira, uno dei principali artefici della pace in Mozambico. Sant'Egidio ha espresso profondo cordoglio. Monsignor Gonçalves entrò in contatto con la comunità negli anni Settanta, uno dei momenti più difficili per i cattolici in Mozambico un Paese a guida marxista-leninista. Da Arcivescovo di Beira all'inizio degli anni Novanta fu, con Andrea Riccardi, Monsignor Matteo Zuppi e Mario Raffaelli, mediatore nelle trattative fra il governo marxista e la guerriglia della Renamo, che portarono il 4 Ottobre 1992, a Roma, alla firma degli accordi di pace per il Mozambico, ponendo fine a una lunga guerra civile che aveva provocato più di un milione di morti. La comunità parrocchiale e in particolare il Gruppo Missionario esprimono il proprio cordoglio per la perdita di un grande Vescovo, e soprattutto di un grande amico che non mancava mai di fare una visita a Verano quando i suoi impegni lo portavano a Roma.

AVVISI

- **DOMENICA 10: Giornata della Solidarietà promossa dai Gruppi/ Associazioni di Verano**
- **MARTEDI' 12:**
 - ore 15 in Oratorio Femminile incontro Gruppo Terza Età "Il Melograno"
 - 8° incontro per le coppie che scelgono il Sacramento del Matrimonio
- **MERCOLEDI' 13 ore 21** in Oratorio Femminile incontro genitori di 5° elementare
- **GIOVEDI' 14 ore 21** in Oratorio Femminile incontro genitori di 4° elementare
- **VENERDI' 15 Gruppi di Ascolto**
- **DOMENICA 17:**
 - **Iniziativa pro Scuola dell'Infanzia Parrocchiale**
 - ore 15 Camminata nella Valle dei Mulini - Vedi Volantino

Signore, riconciliami con me stesso

Signore, riconciliami con me stesso.
Come potrei incontrare e amare gli altri
se non mi incontro e non mi amo più?

Signore, tu che mi ami così come sono
e non come mi sogno,
aiutami ad accettare la mia condizione di uomo,
limitato ma chiamato a superarsi.

Insegnami a vivere con le mie ombre e le mie luci,
con le mie dolcezze e le mie collere,
i miei sorrisi e le mie lacrime,
il mio, passato e il mio presente.

Fa' che mi accolga come tu m'accogli,
che mi ami come tu mi ami.
Liberami dalla perfezione che mi voglio dare,
aprimi alla santità che vuoi accordarmi.

Risparmiami i rimorsi di chi
rientra in se stesso per non uscirne più,
spaventato e disperato di fronte al peccato.

Accordami il pentimento
che incontra il silenzio del tuo sguardo
pieno di tenerezza e di pietà.

E se devo piangere,
non sia su me stesso
ma sull'amore offeso.

La tua tenerezza
mi faccia esistere ai miei stessi occhi!
Spalanca la porta della mia prigione
che io stesso chiudo a chiave!
Dammi il coraggio di uscire da me stesso.
Dimmi che tutto è possibile per chi crede.
Dimmi che posso ancora guarire,
nella luce del tuo sguardo e della tua parola.